



Segreteria di Gruppo
INTESA  **SANPAOLO**

E-mail segreteria@fabintesasampaolo.org

www.fabintesasampaolo.org

c/o FABI Milano Via Torino 21 tel. 02.89012885 fax. 02.89012948
c/o FABI Torino Via Guarini 4 tel. 011.5611153 fax 011.540096

ALI: Associazione Lavoratori Intesa Sanpaolo Sarà il CIRCOLO DI TUTTI? O DI POCHI?

Milano, 11 novembre 2013. Il nuovo Circolo di Gruppo è nella fase di avvio e, per la sua complessità, derivante anche dalla confluenza di 24 circoli preesistenti, stanno emergendo parecchie criticità che devono essere affrontate e risolte prima della partenza del 1 gennaio 2014.

I comitati territoriali sono in difficoltà per le convenzioni precedenti scadute, senza che il nuovo Circolo abbia provveduto a rinnovarle o a stipularne altre per la copertura di alcuni settori d'interesse quali ad esempio musica e libri.

Cesserà quindi la possibilità di acquisto nelle librerie sul territorio nazionale dal 1 gennaio 2014, senza che ancora si sappia dove si potranno fare gli acquisti.

Per di più è stato raccontato ai sindacati che si erano conclusi accordi, smentiti dalle aziende interpellate, col risultato del rischio di eliminare un contributo largamente utilizzato.

Altra criticità è rappresentata dalle convenzioni per il turismo che hanno tempi di avvio lento e quindi non permetteranno la programmazione di viaggi nei primi mesi del 2014.

Che cosa sta succedendo? Cosa non funziona?

- **L'eccessivo accentramento delle iniziative alla struttura centrale/aziendale**, significa rallentare le decisioni e, a volte, usare tempo prezioso per temi marginali, lontani dalle aspettative dei lavoratori verso il futuro circolo di Gruppo.
- **L'esagerata centralità delle decisioni significa, di fatto, esautorare i Comitati Territoriali** di Milano, Torino, Napoli, Padova, Bologna, Roma e Firenze dal ruolo di servizi ricreativi ai territori che si può ottenere solo con una corretta e puntuale attività.

Lo stesso Consiglio Direttivo Nazionale si trova, in alcuni casi, ad avallare scelte decise e condivise dal Direttore e dai suoi collaboratori, in una fase certamente complessa e articolata ma decisiva per l'avvio del Circolo.

Mentre sono in bilico alcuni servizi di turismo, estate ragazzi, cultura, registriamo una particolare attenzione a grandi eventi d'interesse sportivo e mediatico, *distanti "dall'obiettivo di favorire la più ampia partecipazione di tutti i lavoratori del Gruppo."*

Il rischio concreto è quello di avviare un Circolo di Gruppo lontano dai colleghi e dalle loro attese, non rispondente allo spirito di costituzione delle fonti istitutive.

Non è questo il Circolo che i colleghi si aspettano.

Non è questo il Circolo in cui la Fabi si riconosce.